

DECRETO

Oggetto: Definizione obiettivi Dirigente Amministrativo II fascia (Rif. Circolare Dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale n.14/2025. Direttiva di terzo livello anno 2025)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante “*Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti del Ministero per i beni e le attività culturali*”, come modificato dal decreto ministeriale 12 settembre 2016;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per l’attuazione da parte dell’Italia del Programma *Next Generation* EU varato dall’Unione Europea, definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione Europea, in data 13 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l’articolo 6 che ha previsto, per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni, la convergenza del citato Piano della performance, e di conseguenza, anche del POLA, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e, in particolare, l’art. 4 –*bis* che detta disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante “Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, ed in particolare l’articolo 10;

VISTO decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, recante “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l’inclusione e l’accessibilità, in attuazione dell’articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227;

VISTA la legge 22 gennaio 2024, n. 6 recante “Disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici e modifiche agli articoli 518-duodecies, 635 e 639 del Codice penale”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione” convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;

VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante “Misure urgenti in materia di cultura”, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025 n. 16;

VISTO il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025 n. 15, ed in particolare l’articolo 6;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2022, n. 401, recante “Ripartizione della dotazione organica del personale non dirigenziale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 14 settembre 2023, n. 292, concernente l’Accordo di monitoraggio di cui all’articolo 22-*bis* della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante le modalità e i termini per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di spesa anche in termini di quantità e qualità di beni e servizi

erogati;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”.

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 18 ottobre 2024, n. 380, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”;

VISTO il decreto ministeriale 7 aprile 2025, n. 115, recante “Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell’esercizio delle relative funzioni di vigilanza”;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, n.151, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del Comparto funzioni centrali per il triennio 2022 – 2024, sottoscritto in data 27 gennaio 2025;

TENUTO CONTO della direttiva del Ministro della Funzione Pubblica emanata il 28 novembre 2023, nonché della nota del 24 gennaio 2024 n. 430, rivolta a tutte le Amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con la quale sono state fornite indicazioni operative in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale;

VISTA la direttiva del 29 dicembre 2023 del Ministro per la pubblica amministrazione in materia di lavoro agile;

TENUTO CONTO della circolare congiunta del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione pubblica del 3 gennaio 2024 n. 1, con la quale sono state fornite indicazioni operative sulla misurazione e valutazione della performance in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, in attuazione dell’art. 4-bis del citato decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTA la direttiva del 14 gennaio 2025 del Ministro per la pubblica amministrazione in materia di formazione;

VISTO il D.M. del 14 gennaio 2025, n. 6, con il quale sono assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura per l’anno finanziario 2025, in conformità dell’art. 4, comma 1, lettera e) e all’art. 14, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024 di nomina del Sig. Alessandro Giuli a Ministro della cultura;

VISTO l’Atto di indirizzo emanato con decreto ministeriale 21 gennaio 2025, n. 12, concernente “Individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025-2027”;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025, n. 39, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato ai sensi e per gli effetti dell’articolo 6 del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2025

emanata dal Ministro della Cultura con decreto rep. n. 194 del 10 giugno 2025, con la quale sono stati assegnati ai Capi Dipartimento gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2025;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 209, recante “Ripartizione della dotazione organica del personale non dirigenziale del Ministero della Cultura”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, concernente la nomina della dott.ssa Alfonsina Russo a Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale - DiVA del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei Conti al n. 2153 del 30 luglio 2024 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Alfonsina Russo l'incarico di Capo Dipartimento;

VISTA la Direttiva di II livello relativa all'anno 2025 emanata dal Capo Dipartimento con decreto rep. n. 74 del 18 luglio 2025 e pubblicata con Circolare 9 del 23 luglio 2025, con la quale sono stati assegnati ai Direttori Generali gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2025;

VISTO il Decreto n. 162 di rinnovo dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direzione del Parco Archeologico di Pompei al Dr. Gabriel Zuchtriegel del 27 marzo 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 2 maggio 2025;

VISTI gli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione degli uffici centrali dipendenti da questo Centro di responsabilità, conferiti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

TENUTO CONTO delle disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Decreto 87 del 2/9/2025 del Direttore Generale del Dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale con cui è stata adottata la Direttiva di III livello ed è stato reso noto il sistema di valutazione dei dirigenti di II fascia;

RILEVATA la necessità di attribuire al Dirigente Amministrativo del Parco Archeologico di Pompei (**posizione allo stato non coperta e in attesa di assegnazione**) gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali attribuiti al CRA 26 – Dipartimento per la valorizzazione del Patrimonio culturale, in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva

DECRETA

Di assegnare al Dirigente di livello non generale (**posizione allo stato non coperta**), con incarico di direzione amministrativa del Parco Archeologico di Pompei, gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali individuati nella Direttiva generale e attribuiti al CRA n. 26 – Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio Culturale.

L'assegnazione degli obiettivi suddetti è perfezionata mediante la sottoscrizione della scheda allegata, prevista dal vigente “Sistema di misurazione e valutazione della performance”, adottato con DM 9 dicembre 2010 e successivamente integrato con DM 12 settembre 2016.

Il Dirigente amministrativo relazionerà in ordine allo stato di realizzazione degli obiettivi a esso assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato o parziale raggiungimento dei target previsti.

In considerazione dei tempi fissati dalla Direttiva generale del Sig. Ministro, le relazioni di monitoraggio contenenti le informazioni dettagliate sulle azioni poste in essere e i risultati raggiunti nel periodo, dovranno essere trasmesse a questa Direzione nel rispetto delle seguenti scadenze:

– monitoraggio I e II quadrimestre (1° gennaio – 30 agosto) entro l'8 settembre 2025;

– monitoraggio III quadrimestre e conclusivo (1° settembre – 31 dicembre) entro il 12 gennaio 2026.

Al riguardo, si richiama l'attenzione sul rispetto dei predetti termini la cui inosservanza sarà presa in considerazione ai fini della valutazione dei comportamenti organizzativi.

Il Direttore Generale
Dr. Gabriel Zuchtriegel

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI					
SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI DI II FASCIA					
NOME E COGNOME DEL VALUTATO: POSIZIONE ALLO STATO NON COPERTA					
SCHEDA OBIETTIVI					
Linea di attività CONTROLLO DI GESTIONE	Peso	Prodotto	Indicatore	Target	Obiettivo operativo
1. Affari generali e amministrativi	10	Adempimenti connessi al programma triennale della trasparenza e di prevenzione della corruzione	Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti previsti	100%	1.1 Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche
2. Promuovere e garantire la formazione del personale in attuazione della Direttiva del 16 gennaio 2025 del Ministero della Funzione Pubblica	5	Atti connessi alla gestione ordinaria del personale	Adempimenti in materia di formazione realizzati sul totale degli adempimenti programmati	100%	2.1 Promozione e fruizione dei percorsi formativi
3. Attività di coordinamento amministrativo dei dipartimenti, uffici e divisioni attribuiti all'area Amministrativa del Parco Archeologico di Pompei	25	Atti di coordinamento amministrativo	Azioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio dell'attività amministrativa	>5	3.1 Assicurare la stretta integrazione delle attività delle divisioni e dei dipartimenti del Parco Archeologico di Pompei per le materie di competenza, monitorando l'efficienza e l'uniformità applicative
	10	Atti di concessione	Numero atti	>30	3.2. Migliorare la fruizione e le attività di valorizzazione anche economica del patrimonio culturale, mediante: concessione degli spazi, riproduzione a fini commerciali di immagini, foto e altri contenuti multimediali, accordi di valorizzazione e/o protocolli d'intesa

4. Programmazione e bilancio	25	Atti amministrativi di programmazione e coordinamento connessi al Bilancio d'istituto. Atti di programmazione, affidamento ed esecuzione, con particolare riferimento al ciclo di vita degli interventi di consolidamento, conservazione, restauro, ammodernamento dei complessi monumentali e delle opere d'arte di cui al Parco Archeologico di Pompei	Numero atti	>10	4.1 Gestione di attività di programmazione e bilancio dell'Istituto
------------------------------	----	--	-------------	-----	---

Totale peso degli obiettivi 75
Il Valutato
Il Dirigente d'Area Amministrativa
Il Valutatore
Il Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei
 Dr. Gabriel Zuchtriegel

SCHEDA COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	
Comportamenti organizzativi	Peso
Problem solving	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	10
Integrazione personale nell'organizzazione	5
Totale del peso dei comportamenti organizzativi	25
TOTALE COMPLESSIVO	100

OBIETTIVO SPECIFICO ANNUALE
RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE COMMERCIALI: Ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n.13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune convertito con modificazioni nella legge 21 aprile 2023, n. 41" e come meglio specificato con la circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 emessa a firma congiunta dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e dal Dipartimento della Funzione pubblica, il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali è valutato ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al trenta per cento.

Il Valutato
Il Dirigente d'Area Amministrativa
Il Valutatore
Il Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei
 Dr. Gabriel Zuchtriegel